

(I lavori iniziano alle ore 14.30 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 168 presentata dal Consigliere Ravetti, inerente a "Servizio ferroviario presso la stazione Frugarolo-Boscomarengo, nel Comune di Frugarolo "

PRESIDENTE

Interrogazione a risposta immediata n. 168, presentata dal Consigliere Ravetti.
La parola al Consigliere Ravetti per l'illustrazione.

RAVETTI Domenico

Grazie, Presidente.

Utilizzerò anche meno del tempo a mia disposizione.

Vorrei chiedere all'Assessore l'orientamento dell'attuale Giunta in merito al servizio ferroviario presso la stazione di Frugarolo e Boscomarengo, un problema sorto circa 18 mesi fa. Stiamo parlando di mobilità su ferro; di diritti degli studenti e di mobilità dei lavoratori. E' un collegamento particolarmente utilizzato dai familiari anziani delle strutture ospedaliere alessandrine.

Siamo passati, con scelte della Giunta precedente, da 40 a 16 fermate in quella stazione.

I Sindaci di Boscomarengo e Frugarolo, ma anche Sindaci di Comuni ancora più piccoli lì attorno, insieme ad un sobrio e moderato Comitato che spontaneamente è sorto negli ultimi mesi, si domandano quali prospettive ci saranno per il futuro e come la Regione Piemonte, rispetto alla necessità di allocare diversamente le risorse che sono inferiori rispetto al passato, e rispetto ad un progetto di riorganizzazione complessiva della rete ferroviaria, intenderà atteggiarsi.

PRESIDENTE

Prego, Assessore.

BALOCCO Francesco, Assessore ai trasporti

Grazie, Presidente.

Il sistema è stato rivisto, come lei già citava, a partire dal dicembre 2012, ancora a fine 2013, un po' su tutto il sistema ferroviario locale regionale piemontese.

E' un sistema che ha una sua razionalità, ma certamente necessita di alcune rivisitazioni, in particolare proprio sul tema delle fermate, oltre ovviamente a tutto il discorso che riguarda il tema del rendere più efficiente ed efficace il sistema ferroviario gestito oggi da

X LEGISLATURA - RESOCONTI STENOGRAFICI - SEDUTA N. 23 DEL 18/11/2014

Trenitalia, che in alcuni casi - lo stiamo verificando anche con il portale da poco attuato, che raccoglie tutte le segnalazioni di disservizi - problemi ce ne sono sicuramente molti, in parte dovuti all'organizzazione del sistema, e in buona parte dovuti da alcuni problemi di natura strutturale.

Per quanto riguarda le fermate su Frugarolo, la questione è sicuramente all'attenzione dell'Assessorato. Ci sono già stati interventi di modifica dell'orario rispetto a quello precedentemente definito. Intanto, abbiamo questo cadenzamento bi-orario sulla tratta Alessandria-Arquata, che poi ovviamente si collega al sistema ferroviario metropolitano da Asti verso Torino, quindi una certa frequenza è già prevista.

Già nel cambio orario del 15 dicembre 2013, al treno 10438 di Novi, che parte da Novi alle 6.24, è stata prevista la fermata a Frugarolo alle 6.32, con arrivo a Torino alle 7.45.

Successivamente, dal 3 febbraio 2014, il treno 10445, in partenza da Torino Porta Nuova alle 17.45 con termine corsa ad Alessandria, è stato prolungato fino a Novi, ed è stata assegnata anche la fermata di Frugarolo alle 18.58.

A seguito di un incontro a Frugarolo con l'amministrazione comunale e con i pendolari, è stata effettuata una modifica, dal cambio orario del 15 giugno: il treno 10442, che inizialmente aveva origine corsa ad Alessandria alle 7.18, con arrivo a Torino Porta Nuova alle 8.20, è stato arretrato in partenza da Novi, ed è stata assegnata la fermata di Frugarolo alle 7.07.

In questo modo si è realizzata la seconda relazione diretta in flusso verso Torino al mattino.

Per quanto riguarda la direzione opposta, cioè verso Genova, attualmente da Frugarolo, partendo alle 6.57, si arriva a Genova, senza interscambio, alle ore 8.00. Inoltre, è stato effettuato, sempre con decorrenza dal 15 giugno, il posticipo del treno 6109 da Alessandria, che parte alle 6.12, si ferma a Frugarolo alle ore 6.21 e poi ad Arquata alle 6.39, prevedendo una coincidenza più congrua ad Arquata, con il treno regionale veloce 2501 e realizzando così la seconda relazione con arrivo a Genova per le ore 7.30.

E' un sistema cadenzato, che è una scelta direi reversibile: è una formula che dà dei vantaggi all'utenza perché, in qualche modo, viene memorizzato il flusso dei treni, ma è anche un sistema per rendere più organizzato il sistema ferroviario, quindi, alla fine, è anche più economico.

Il sistema ferroviario cadenzato è una struttura rigida, che non permette di apportare modifiche né all'orario dei singoli treni (ad eccezione dei collegamenti "di rinforzo" - qui sono anche previsti - e dei collegamenti d'inizio e fine servizio su cui è possibile una maggiore flessibilità), né ai singoli sistemi, senza scadenzare l'intero impianto vigente. Purtroppo, il volume dei traffici e la complessità degli orari non permette di realizzare ed ottimizzare tutte le coincidenze, verso tutte le direzioni, in tutti i nodi di interscambio.

Nella progettazione del servizio, quando si è resa obbligatoria una scelta, sono state privilegiate le relazioni a maggiore domanda.

Al riguardo si fa presente che dalle frequentazioni di novembre 2012 - è il dato che abbiamo sui flussi precedenti - sulla direttrice Torino-Arquata nella stazione di Frugarolo-Boscomarengo sono state rilevate le seguenti movimentazioni di passeggeri:

Stazione di Frugarolo	Media Passeggeri Saliti	Media Passeggeri Discesi	N* treni al giorno	Media passeggeri per treno circa
lunedì-venerdì	157	196	33	10
sabato	100	90	29	6,5
festivi	55	50	21	5

E' chiaro che con questi numeri diventa difficile cadenzare in modo più frequente, altrimenti si finisce inevitabilmente, aumentando le fermate, di rallentare il flusso sulle linee principali, quindi, in particolare, il collegamento tra le stazioni con maggiore flusso.

Ciò non toglie che siamo consapevoli della necessità di approfondimenti, in particolare su questa linea.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore Balocco.

OMISSIS

*(Alle ore 15.49 il Presidente dichiara esaurita la trattazione
delle interrogazioni a risposta immediata)*

(La seduta ha inizio alle ore 15.52)